

## **100€ DEL DL CURA ITALIA: FACCIAMO CHIAREZZA**

Com'è noto con la mensilità di aprile sono stati erogati i famosi 100€ in applicazione dell'art.63 del DL 18-2020 - e quindi **non frutto di un accordo tra governo e parti sociali** - previsti per **tutti i lavoratori dipendenti di ogni attività produttiva**, ad esclusione di coloro posti in congedo, malattia o altra forma di assenza dal lavoro o che non potessero utilizzare lo smart-working, che hanno prestato servizio nel mese di marzo 2020 recandosi fisicamente presso la propria sede di lavoro.

Tale **BONUS NON HA NULLA A CHE VEDERE CON  
EVENTUALE VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL LAVORO  
SVOLTO PER I LAVORATORI DELLA SANITÀ** impegnati in questa fase emergenziale ancora in atto.

Valorizzazione che può essere concretizzata solamente da accordi che verranno definiti su base regionale, analogamente a quanto già successo in Toscana ed Emilia Romagna, e a tal proposito ricordiamo che come UIL abbiamo inviato, in tempi non sospetti, il 7 marzo scorso, una [lettera al Governatore Zaia](#) e all'Assessore Lanzarin per sollecitare un incontro, previsto per il prossimo 28 aprile, finalizzato a destinare risorse economiche per tale scopo.

Non abbiamo dubbi che l'applicazione dell'Azienda sia stata "tecnicamente" ineccepibile, peraltro omogenea a tutte le altre ASL, aldilà di conguagli successivi in fase di verifica, e altrettanto sono i chiarimenti dati dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 9 aprile.

Tuttavia nei fatti risultano **penalizzati** sia i **lavoratori turnisti**, per i quali a nostro parere la notte dovrebbe essere pagata 2 volte essendo a cavallo di 2 giorni, ma paradossalmente anche quelli in **infortunio**, che vengono penalizzati ancora di più se lo stesso è stato causato dal contagio di Covid19. A tal proposito si fa presente come proprio la [Circolare Esplicativa dell'Agenzia delle Entrate](#) non menziona l'infortunio quale esclusione in questa fattispecie e risulta evidente che ai dipendenti forzati al regime di quarantena per causa di servizio debba essere riconosciuto nello stesso periodo l'effettiva presenza e quindi, a nostro parere, debbano beneficiare del conseguente bonus.

Come UIL, stiamo attivandoci a tutti i livelli per cercare di far applicare in maniera più coerente tale norma, ma non pensiamo che le questioni possano essere definite a livello locale con le ULSS di riferimento.

Tanto si doveva per una corretta e semplice informazione.

Francesco Menegazzi  
UIL FPL Venezia  
Segreteria Provinciale